

Achille Papa, generale e papà, ricordato con una mostra e un libro



Dal 22 febbraio al 2 marzo 2014 si è svolta nella galleria civica "Bosio" a Desenzano la mostra "Achille Papa e la Grande Guerra", organizzata dall'associazione culturale "Faro Tricolore", presieduta da Maria D'Arconte e di cui è socio fondatore il prof. **Edoardo Campostrini** (*al centro, intento come sempre a scrivere, nell'immagine sopra*), autore di un libro sul Generale Papa (Libere Edizioni, 2014).

La mostra è stata proposta per conservare e tramandare la memoria storica degli eventi della Grande Guerra, definita anche la Quarta Guerra di Indipendenza, di cui quest'anno ricorre il centenario dell'inizio, e per ricordare la figura dell'illustre cittadino desenzanese. Il 22 febbraio è stato presentato in Palazzo Todeschini anche il libro "Lo chiamavano papà. Biografia militare e familiare del generale Achille Papa", con cronache

dal fronte ricostruite attraverso le struggenti lettere dei familiari. L'autore Edoardo Campostrini è stato per anni insegnante al Liceo "G. Bagatta" di Desenzano e ha già pubblicato diversi libri storici, con la collaborazione anche di Sergio Lingeri. La presentazione del libro a Desenzano è stata preceduta dagli interventi del prof. Paolo Pozzato e del prof. Claudio Rigon sul teatro di guerra in cui si inserì l'azione del Generale Papa. Per una settimana la galleria civica ha accolto oggetti, cimeli, divise, armi e documenti provenienti dai Musei del Nastro Azzurro (sede di Salò) e della Rocca di Anfo (Bs), dall'Associazione Registro Italiano Giulia, sezione XX secolo, dalla città di Gorizia, da cui sono stati tratti i pannelli riguardanti il generale Achille Papa nel contesto della guerra, già appartenuti alla famiglia Papa, ma ora di proprietà del Centro per le Ricerche Archeologiche e Storiche nel Goriziano).